

Disposizioni gestione società ARRR S.p.A

Al fine di consentire alla società di attuare fin da subito gli indirizzi di gestione della medesima, che comunque saranno oggetto di ulteriore dettaglio in sede di approvazione del Piano delle Attività, secondo quanto previsto dalla L.R. 87/2009 art. 7 comma 2, si individuano le prime disposizioni di carattere generale cui la Società dovrà attenersi.

Indirizzi sull'attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e trasparenza

La normativa nazionale in materia di anticorruzione e trasparenza si applica anche agli enti di diritto privato in controllo pubblico, in particolare agli organismi in house. ARRR S.p.A è quindi tenuta ad adottare ed a pubblicare nell'apposita sezione "Società trasparente", i dati e i documenti riguardanti l'anticorruzione e la trasparenza. Di seguito riportiamo i riferimenti normativi e le misure da attivare/aggiornare, contenute anche nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2018-2020 - Uffici della Giunta regionale (Del.G.R. 257/2018).

La L.190/2012, come modificata dal D.Lgs. 97/2016, al comma 2 bis dell'art. 1 dispone che il Piano nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo anche per i soggetti di diritto privato controllati, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Indirizzi sulla disciplina dell'attività contrattuale

Disciplina applicabile

L'ARRR S.p.A. è tenuta sia al rispetto della disciplina di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. in base al quale le società cd. "in house" sono considerate amministrazioni aggiudicatrici sia di quanto previsto dal D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e s.m.i., in particolare all'art. 16.

La Regione Toscana ha provveduto ad inoltrare ad ANAC, mediante apposito servizio on line, la domanda di iscrizione, nell'elenco di cui all'art. 192 del codice dei contratti, di ARRR S.p.A. - Prot. n. 0015391 del 12 febbraio 2018, fornendo i documenti che consentono la verifica di quanto dichiarato ed indicando i riferimenti utili a reperire le informazioni da verificare.

Riguardo alle vigenti disposizioni regionali in materia di contratti pubblici, la LR 38/2007 ed i relativi regolamenti di attuazione approvati con DPGR del 27/05/2008 n. 30/R e del 07/08/2008 n. 45/R continuano ad applicarsi limitatamente alle parti compatibili con l'impostazione del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016.

Indirizzi bilancio preventivo 2018 e bilancio d'esercizio 2017

Alla società si applicano alcune norme di finanza pubblica previste per gli enti dipendenti. In particolare si applicano i principi contabili e i tempi previsti per l'adozione del bilancio preventivo o del Budget economico e per le fasi istruttorie deliberati dalla Giunta per gli enti dipendenti.

L'art. 11 bis della LR 65/2010, introdotto dalla LR 66/2011, prevede che alle società in house della Regione si applichino le norme e le direttive stabilite per gli enti dipendenti dagli articoli 4 e 5.

Tenuto conto delle direttive definite con la DGR 13/2013 in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, e che gli schemi di bilancio per le società non possono che essere quelli stabiliti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile."

Bilancio preventivo economico: il bilancio preventivo economico è redatto con proiezione triennale secondo lo schema di cui all'art. 2424 e 2425 del codice civile. Il bilancio preventivo economico è corredato da un piano triennale degli investimenti che evidenzia anche le relative fonti di finanziamento e da una relazione del Presidente CdA che illustri, tra l'altro, i collegamenti tra le attività programmate nell'esercizio e le previsioni economiche contenute nel bilancio; le scelte metodologiche adottate per la stima dei costi relativi alle attività da realizzare a favore della Regione ed a favore di eventuali altri soggetti pubblici e privati; le misure individuate per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica così come derivanti dalle norme nazionali e dalle norme e indirizzi regionali. Le previsioni economiche connesse alle attività commissionate dalla Regione Toscana devono essere coerenti con il piano di attività approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 7 comma 2 della LR 87/2009.

Bilancio pre-consuntivo: il Presidente CdA trasmette entro il 15 settembre di ogni anno alla Regione Toscana un bilancio pre-consuntivo economico che tenga conto dei movimenti contabili fino al 31 agosto, proiettati fino alla fine dell'esercizio.

Bilancio d'esercizio: il bilancio d'esercizio, redatto secondo le norme previste per le società dagli articoli 2424 e seguenti del codice civile è corredato da una relazione sulla gestione da parte del Presidente CdA che illustri tra l'altro anche la corrispondenza tra le attività realizzate nell'esercizio ed i valori economici e patrimoniali contenuti nel bilancio; i costi sostenuti per le attività realizzate a favore della Regione ed a favore di eventuali altri soggetti pubblici e privati; una rappresentazione a consuntivo dello stato di attuazione degli investimenti programmati; i risultati in termini di concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica così come derivanti dalle norme nazionali e dalle norme e indirizzi regionali e di miglioramento dell'efficienza nella gestione; nel caso di risultato di esercizio negativo, le misure per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

ARRR S.p.A adotta un sistema di rendicontazione che consenta la verifica da parte della Regione Toscana della Univocità di attribuzione di qualunque accadimento economico ad una o più fonti di copertura, anche ai fini del rispetto della disciplina degli Aiuti di Stato di cui al Reg. di Esenzione n. 651/2014

I crediti ed i debiti verso la Regione Toscana devono essere oggetto di preventiva certificazione da parte degli uffici regionali prima dell'adozione del progetto di bilancio da parte del Presidente CdA . A tal fine la società deve comunicare entro il mese di gennaio di ogni anno alla Regione l'elenco delle partite a credito ed a debito secondo il seguente schema:

Decreto regionale di assegnazione	Oggetto	n. impegno / n. accertamento	Importo	Importo credito /debito
--	----------------	-------------------------------------	----------------	--------------------------------

Gli importi comunicati dalla Società e certificati dalla Regione sono asseverati dai rispettivi organi di revisione in tempo utile per l'adozione del Rendiconto regionale.

La nota integrativa al bilancio di esercizio fornisce chiara evidenza dei rapporti di credito e/o debito con l'ente Regione.

La società si impegna a trasmettere ogni altra informazione necessaria ai fini del consolidamento dei conti della Regione, così come avviene per gli enti e le società partecipate dalla stessa Regione.

Indirizzi in merito all'applicazione dell'art. 11-bis, comma 3 del D.Lgs 118/2011

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato della Regione, ARRR S.p.A si considera come società controllata ai sensi dell'art. 11 quater del D.Lgs. 118/2011.

ARRR S.p.A si impegna a trasmettere, nei tempi richiesti, ogni informazione necessaria ai fini del consolidamento dei conti da parte della Regione.

Indirizzi in merito alle operazioni straordinarie

Alla società in house ARRR S.p.A si ritiene di estendere quanto già previsto per gli enti dipendenti ai sensi dell'art. 89 della L.R. n. 65/2010 in merito alle operazioni di indebitamento, alle operazioni in derivati finanziari, alle operazioni di finanza di progetto quali il project financing, alle operazioni di assunzione di partecipazioni in società e agli atti di gestione straordinaria del patrimonio.

Indirizzi in merito al piano delle attività

Qualora nel corso dell'anno le attività delle società in house siano integrate o modificate con nuove attività, l'assegnazione di ulteriori finanziamenti a carico del bilancio regionale è approvata dalla Giunta regionale sulla base di una relazione predisposta dall'organo di amministrazione contenente l'indicazione degli effetti che tali nuove attività producono sull'equilibrio economico e patrimoniale. In linea di principio le variazioni al bilancio di previsione devono essere comunicate alla Giunta Regionale entro cinque giorni dalla loro adozione. La Giunta regionale può individuare con apposita deliberazione ulteriori operazioni finanziarie o straordinarie da sottoporre alla propria autorizzazione preventiva.

Indirizzi ai sensi dell'art. 19, c. 5 del D.Lgs. 175/2016

In attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1210 del 9 novembre 2017, per l'anno 2018 e per il successivo triennio 2018-2020 si conferma anche per ARRR S.p.A l'obiettivo specifico dettato per le società a controllo pubblico, vale a dire il mantenimento delle spese di funzionamento allo stesso livello complessivo dell'esercizio precedente, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale e fatto salvo quanto specificato al successivo paragrafo relativo agli "Indirizzi sulla dotazione organica e reclutamento del personale"

Indirizzi ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

ARRR S.p.A, ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs 175/2016 deve predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che dovrà essere illustrato nella Relazione sul governo societario pubblicata insieme al bilancio di esercizio.

Ai fini della conciliazione dei rapporti di debito e credito reciproci, ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j), del D.lgs 118/2011 e per il consolidamento dei bilanci la Società invia alla Regione entro il termine dell'esercizio le relazioni sull'attività svolta ai fini dell'attestazione della regolare esecuzione da parte degli uffici regionali, presupposto quest'ultimo per l'emissione della fattura da parte della Società e per la conservazione a residuo dell'impegno da parte della Regione.

Ai fini della dimostrazione del rispetto delle procedure di trasparenza e concorrenza stabilite con i presenti indirizzi nonché di dare dimostrazione del concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica così come derivanti dalle norme nazionali e dalle norme e indirizzi regionali, la relazione sulla gestione comprende in un'apposita sezione informazioni dettagliate riguardanti:

- 1) le procedure di trasparenza e pubblicità utilizzate in materia di reclutamento del personale ed incarichi;
- 2) le procedure ad evidenza pubblica espletate relativamente all'attività contrattuale;
- 3) la dimostrazione del rispetto degli indirizzi regionali e delle norme di finanza pubblica.

Indirizzi sulle modalità di trasmissione degli atti al controllo regionale

Il Presidente CdA trasmette alla Direzione competente gli atti su cui deve essere espletato il controllo analogo ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 87/2009 avvalendosi del supporto delle strutture regionali coinvolte.

Indirizzi in materia di dotazione organica e reclutamento del personale

Si raccomanda alla società l'applicazione di quanto previsto nella norma nazionale per le società cosiddette "in house", che devono garantire il non aumento della spesa rispetto a quella sostenuta nel 2014 calcolata secondo le direttive disposte con la circolare n.9/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dotazione organica

La dotazione organica complessiva della Società è pari a 12 unità di cui:

Personale a tempo indeterminato

Il contingente di personale in servizio ad oggi è pari n.12 unità , di cui n.12 a T.I., nessuna unità a T.D. .

Personale a tempo determinato

La Società può effettuare nell'anno 2018 le assunzioni di personale a tempo determinato che non determinino incrementi di spesa per il bilancio della Società, in quanto interamente finanziate dall'Unione Europea, dallo Stato o da privati.

Collaborazioni

Di non procedere all'attivazione di contratti co.co.co.

Incarichi di consulenza

I costi per incarichi di consulenza di cui all'art. 6, c.11, del DL 78/2010 non possono essere superiori al 20% della spesa sostenuta per il 2009.

Indirizzi sulle politiche contrattuali

Indirizzi sulle politiche contrattuali saranno impartiti dalla Giunta al momento del rinnovo del Contratto nazionale.

Indirizzi sul sistema informativo (ex art. 7 c.1 lettera c) della LR 87/2009)

La Regione e la Società definiscono concordemente, per mezzo dei protocolli organizzativi, i dati oggetto del sistema informativo. La Regione, attraverso la Direzione Generale Organizzazione e sistema informativo, cui è affidato il coordinamento dei sistemi informativi regionali, definisce d'intesa con la Società l'infrastruttura di acquisizione dati, di elaborazione e di interoperabilità tra le strutture regionali e quelle della Società, al fine di assicurare il massimo della trasparenza dell'economicità e dell'integrazione allo svolgimento delle attività per il sistema informativo.

La Regione è proprietaria dei dati e delle relative elaborazioni contenuti nel sistema informativo.

Alla Regione deve essere garantito l'accesso al sistema informativo, così come la costante disponibilità della documentazione sul sistema informativo stesso, compreso ogni eventuale aggiornamento.

Il sistema informativo è adeguatamente protetto, anche garantendo il rispetto delle prescrizioni di cui al GDPR Regolamento (UE) 2016/679.

Il sistema informativo della Società deve conformarsi, nella progettazione, realizzazione e manutenzione, alle caratteristiche del sistema informativo regionale, entro il cui quadro tecnologico è necessario attivare o ricondurre tutti i processi informatici, telematici e informativi afferenti alla Pubblica Amministrazione regionale e, più in generale, alle relazioni tra PA, cittadini e imprese, come previsto dalla L.R. 1/2004 e dal Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, Progetto Progetto regionale 6 - AGENDA DIGITALE, BANDA ULTRA LARGA, SEMPLIFICAZIONE E COLLABORAZIONE, ed in particolare:

- all'architettura generale di comunicazione RTRT;
- al sistema regionale di Cooperazione Applicativa nodo nazionale SPC cfr. Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 CAD) denominato CART;- al sistema regionale di sicurezza in rete denominato ARPA;
- alle specifiche di interoperabilità ed accesso ai servizi RTRT tramite il Tuscany Internetworking eXchange denominato TIX;
- alla certificazione di interoperabilità delle applicazioni su RTRT tramite il sistema denominato "e-Toscana compliance";
- all'utilizzo tendenziale nell'ambito del sistema informativo regionale di applicazioni con codice sorgente 'aperto' (c.d. applicazioni 'open source') rese disponibili alla comunità della rete tramite il sistema nazionale e regionale del 'riuso' (per quanto riguarda la Toscana tramite il catalogo regionale del 'riuso').
- all'interoperabilità dei livelli applicativi, formalmente inserita (anche ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e del Codice delle Comunicazioni) nel quadro della standardizzazione nazionale ed europea denominato Sistema Pubblico di Connettività (SPC), di cui il sistema RTRT è divenuto una parte integrata (a seguito della firma della specifica Convenzione tra CNIPA e Regione Toscana).

Ogni sistema informativo e/o applicazione di software implementati su qualsiasi piattaforma tecnologica in nome e per conto di Regione Toscana deve essere validato nelle specifiche componenti di interoperabilità applicativa e funzionale dal Settore regionale Ufficio per la transizione al digitale. Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione.

Ogni sistema informativo sviluppato deve essere inoltre installato presso il TIX così come deve essere fatto il porting di tutti i sistemi esistenti. In particolare sarà gestito presso il TIX la Piattaforma Bandi utilizzata da ARRR S.p.A dopo essere stata acquisita a riuso dalla Regione Piemonte, adattata alle esigenze della Toscana e già installata presso il TIX. La gestione della Piattaforma sarà a cura di ARRR S.p.A in accordo con le competenti strutture regionali.